

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2728 del 15/10/2017

Presidente Rossi "Interventi di recupero, impegno che proseguirà anche nella prossima finanziaria"

Ossana, un pezzetto di territorio restituito alla Comunità

Un intervento di bonifica territoriale di 5,2 ettari ai margini del bosco tra Ossana e Fucine in Valle di Sole frutto della collaborazione tra pubblico e privato. Oggi la restituzione alla comunità dei lavori fatti e l'impegno a mettere sempre più a sistema interventi come questo in tutto il Trentino.

"L'opera pubblica più importante da tutelare e salvaguardare è il nostro territorio - ha sottolineato il presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi - Interventi come questo permettono uno sviluppo competitivo, sostenibile di cui potranno godere le future generazioni. Sono felice di essere qui perché questo intervento testimonia quanto abbiamo voluto fare in questo settore, ovvero mettere a sistema interventi che permettano il recupero del territorio. Un impegno che proseguirà anche nella prossima finanziaria, con un ulteriore stanziamento di risorse".

I lavori sono stati presentati dal sindaco di Ossana Luciano Dell'Eva e dal direttore ufficio distretto forestale Malè Fabio Angeli. Presente in sala anche il dirigente del Dipartimento territorio, ambiente e foreste Romano Masè.

"Quello di oggi è un momento di presentazione dei lavori fatti - ha sottolineato il sindaco Dell'Eva - attraverso il quale la nostra amministrazione vuole sottolineare un'azione di salvaguardia e tutela dell'ambiente di cui ci sentiamo un po' pionieri. Già nel 2005 avevamo già realizzato un lavoro di recupero in Valpiana. Le ricadute di questa nuova bonifica rurale sono molteplici: l'aumento di aree coltivabili, una valorizzazione estetica del territorio, il miglioramento del sistema viario senza dimenticare la stabilità e la messa in sicurezza del territorio".

La Provincia autonoma di Trento ha destinato oltre 8 milioni di euro per il recupero delle aree ex agricole. "Interventi come questi hanno una doppia utilità - ha sottolineato il presidente Rossi - da un lato portano ad un maggior utilizzo del territorio e alla diffusione di una cultura per la quale ci sia un senso di emulazione anche da parte dei privati. Dall'altro lato alzano la qualità del nostro turismo. Intendiamo quindi continuare su questa strada anche per quello che riguarda i centri storici. Nella prossima finanziaria accanto alle detrazioni statali ci saranno incentivi per l'abbellimento dei centri storici. Si tratta di un'iniziativa che andrà a coinvolgere tutto il Trentino per valorizzare la professionalità delle nostre aziende e dare un ulteriore segnale di fiducia e di ripresa".

Intervista al presidente Rossi:

<https://www.youtube.com/watch?v=Q7ftoBvtjdY&feature=youtu.be>

I dati

L'intervento ad Ossana ha riguardato un'area complessiva di 5,2 ettari: di cui 3,2 ettari recuperando a prato ex coltivi rimboschiti artificialmente; altri 2 ettari di bosco, corrispondenti alla ripida scarpata sul torrente Vermigliana, sono stati sottoposti ad incisivo taglio colturale togliendo le grosse conifere instabili a favore delle latifoglie. Il progetto è stato finanziato in due riprese, nel 2016 e 2017, per un totale di 80.000 euro di cui il 95% per movimenti terra e gestione legna e ramaglie. Il comune di Ossana è intervenuto con un ulteriore finanziamento per il recupero altri muretti a secco non previsti in progetto, per circa 25.000 euro

attraverso il fondo "Migliorie boschive". Sono stati così ricostruiti circa 170 metri di muretti a secco. I lavori sono iniziati il 22 settembre 2016 e si sono conclusi oggi con la consegna dei lavori.

Immagini e interviste a cura dell'Ufficio stampa

(gz)